

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che, ad integrazione del comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013 stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. anche ad Istruttori Direttivi in servizio presso il Dipartimento Famiglia e Politiche sociali con una anzianità di servizio, nella qualifica, non inferiore a cinque anni e con riconosciute attribuzioni culturali e professionali adeguati al relativo incarico;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art 9 dello Statuto dell'Opera Pia "S Giuseppe e S Giovanni Battista di Rodi" di Piazza Armerina (EN) il quale dispone che l'amministrazione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri , designati rispettivamente: due dall'Assessore Regionale alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro , di cui uno con le funzioni di Presidente, uno dal Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina, due dal Sindaco di Piazza Armerina,

VISTO il D.A. n. 1168 del 10.06.2014 con il quale il sig Di Noto Giovanni è stato nominato Commissario Straordinario presso l'Ipab suddetta per la durata di mesi tre ;

VISTA la relazione n. 877 del 06.08.2014 con la quale il succitato commissario straordinario illustra le criticita' economiche dell'Ente dovute a situazioni debitorie con fornitori e con dipendenti per il mancato versamento degli oneri dovuti agli stessi che hanno causato un disavanzo pari a € 1.534.857,21 ;

VISTA la nota prot. n. 31633 del 29.08.2014 con la quale questo Servizio 7/Ipab chiede al succitato Commissario di produrre formale delibera di proposta di fusione dell'Ente con altre Ipab presenti sul territorio, o in assenza di queste delibera di estinzione dell'Ente ai sensi dell'Art. 34 della L.R. 22/86;

VISTO il D A n. 1 del 08.01.2015 con il quale il sig Di Noto Giovanni è stato confermato Commissario Straordinario presso l'Ipab suddetta per la durata di mesi tre con il compito specifico di produrre delibera di proposta di fusione dell'Ente con altre Ipab presenti sul territorio o in assenza di queste delibera di estinzione dell'Ente ai sensi dell'Art 34 della L.r. 22/86;

RILEVATO che il Commissario straordinario riferisce che l' Ipab non puo' piu' assicurare l'assistenza agli anziani ospiti ed adulti inabili per criticita' economiche e che presso l'Ente continuano a pervenire decreti ingiuntivi , atti di precepto ed atti di pignoramento da parte di fornitori e lavoratori, aumentando il disavanzo di amministrazione;

VISTO il D A n. 2054 del 08/09/2015 con il quale il sig Di Noto Giovanni nelle more della procedure di cui all'art 34 della L.R. 22/86 è stato confermato Commissario Straordinario presso l'Ipab suddetta per la durata di mesi tre ;

RILEVATO che, l' incarico del suddetto Commissario Straordinario è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

RITENUTO che, si rende necessario assicurare la gestione dell'Ente, attraverso la nomina di un Commissario Straordinario con il compito specifico di proseguire l'iter di cui all'art 34 della L.R. 22/86;

DECRETA

ART.1) Il Sig. DI BELLA FRANCESCO GIOVANNI

è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. "S Giuseppe e S Giovanni Battista di Rodi" di Piazza Armerina (EN) per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque sino alla nomina del sostituto, con il compito di proseguire l'iter di cui all'art 34 della L.R. 22/86;

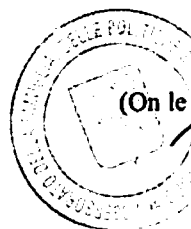
ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 IPAB della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n.386 del 22.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione sulla gestione intrapresa e sulle generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART.4) Entro giorni cinque dalla scadenza dell'incarico il Commissario deve produrre circostanziata relazione sull'attività svolta;

ART 5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li 51 MAR 2016


L'ASSESSORE
(On le Gianluca Antonello Micciche')